

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI,
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO, A TEMPO INDETERMINATO, PRESSO L'AZIENDA
U.S.L. DI BOLOGNA NEL PROFILO PROFESSIONALE DI
DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI OTORINOLARINGOIATRIA**

Prova scritta n. 1:

ADENOCARCINOMA DEL MASSICCIO FACCIALE: DATI EPIDEMIOLOGICI, OBIETTIVI,
QUADRI ISTOPATOLOGICI E TRATTAMENTO

Prova scritta n. 2:

STRIDORE LARINGEO CONGENITO: DESCRIVERE LE PROCEDURE
DIAGNOSTICHE, I PRINCIPALI QUADRI PATOLOGICI ED IL LORO TRATTAMENTO

Prova scritta n. 3:

ANATOMIA CHIRURGICA DELL'ARTERIA CAROTIDE INTERNA: DECORSO,
RAPPORTI, PRINCIPALI LANDMARK E PRINCIPALI VARIANTI ANATOMICHE

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

Ciascun elaborato sarà esaminato dalla commissione esaminatrice al completo e valutato mediante attribuzione di un punteggio, compreso tra 0 e 30, sulla base della valutazione ponderata della:

- capacità del candidato di inquadrare l'argomento;
- correttezza e completezza nella trattazione dell'argomento;
- capacità di sintesi.

I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'elaborato sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

Prova pratica n. 1:

Caso clinico 1

1. ANALISI DELLA PROCEDURA DIAGNOSTICA
2. DESCRIZIONE DEL QUADRO OBIETTIVO ENDOSCOPICO
3. DESCRIZIONE DEI QUADRI RADIOLOGICI E SE NECESSARI ALTRI ESAMI RADIOLOGICI
4. DIAGNOSI PRESUNTIVA
5. PROPOSTA DI TRATTAMENTO

Storia clinica

UOMO DI 46 ANNI CON OSTRUZIONE NASALE BILATERALE PREVALENTEMENTE A DESTRA

RISCONTRO DI POLIPO NASALE DURANTE VISITA AMBULATORIALE. VIENE EFFETTUATA BIOPSIA DIRETTAMENTE DURANTE LA VISITA CON DISCRETO SANGUINAMENTO MA CONTROLLATO FACILMENTE CON TAMPONAMENTO NASALE
ESAME ISTOLOGICO NON DIAGNOSICO PER LA DIAGNOSI:

MODESTA QUANTITA' DI TESSUTO FIBROSO
EFFETTUA QUINDI

TC E RM del massiccio facciale ENTRAMBI CON MDC

Prova pratica n. 2:

Caso clinico 2

1. VALUTAZIONE PROCEDURA DIAGNOSTICA
2. DESCRIZIONE DEL QUADRO ENDOSCOPICO
3. DESCRIZIONE DEL QUADRO RADIOLOGICO
4. DIAGNOSI PRESUNTIVA
5. PROPOSTA DI TRATTAMENTO

Storia clinica

Uomo, 71 anni, forte fumatore (30 pack years)

Disfonia altalenante da mesi.

Recente intervento per aneurisma addominale.

Enfisema polmonare importante

Prova pratica n. 3:

Caso clinico 3

1. VALUTAZIONE PROCEDURA DIAGNOSTICA
2. DESCRIZIONE DEL QUADRO ENDOSCOPICO
3. DESCRIZIONE DEL QUADRO RADIOLOGICO
4. DIAGNOSI PRESUNTIVA
5. PROPOSTA DI TRATTAMENTO

Storia clinica

Donna di 72 anni

Da circa 1,5 anni disfonia e progressivamente disfagia. Ha avvertito per qualche mese sensazione di «ingrossamento», parestesie e transitoria ipomobilità dell'emilingua sinistra, sintomi completamente assenti alla visita .

La paziente è stata anche sottoposta a dopo la RM di 1,5 anni fa a MLSD con prelievi biotipici negativi

Alla visita

Disfonia persistente e disfagia leggermente migliorata nell'ultimo anno

Riferisce difficoltà a sollevare la spalla sinistra .

Alla palpazione non adenopatie palpabili, motilità e palpazione linguale nella norma.

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA PRATICA

La prova verterà “*su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto*”. La commissione stabilisce di sottoporre ai candidati casi clinici simulati, in particolare esami strumentali e immagini diagnostiche che verranno proiettate in aula e la medesima sarà svolta con le stesse modalità della prova scritta e sarà volta all'accertamento delle competenze e delle conoscenze della disciplina a concorso. La copia della prova estratta sarà consegnata ad ogni candidato e dovrà essere inserita nella busta grande pena annullamento della prova pratica.

Le prove saranno valutate dalla commissione, la quale attribuirà a ciascun partecipante un voto compreso tra 0 e 30 sulla base della valutazione ponderata della correttezza e completezza della risposta, della chiarezza espositiva nonché della padronanza dell'argomento dimostrata dal concorrente nel corso dell'esame. I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'esame sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

PROVA ORALE

1. Otite cronica colesteatomatosa
2. Timpanoplastica chiusa vs aperta
3. Approcci al clivus: principali indicazioni, tecniche demolitiva e ricostruttiva
4. Adenomectomia transfenoidali
5. Fistola della parete laterale del seno sfenoidale
6. Estesioneuroblastoma olfattorio
7. Complicanze orbitarie nella FESS
8. Micosi invasive diagnosi e trattamento
9. Rinosinusite cronica con PNS Th2
10. Silentsinussyndrome
11. La terapia con biologici nelle rinosinusiti: quando e perché
12. Carcinoma del margine linguale
13. Stridore laringeo congenito
14. OPHL tipo I: Laringectomia orizzontale sopraglottica: indicazioni e tecnica chirurgica
15. OPHL tipo IIa: Laringectomia sopracricoidea
16. Scialolitiasi e tecniche di trattamento
17. Scialectomia sottomandibolare: indicazioni e tecnica chirurgica
18. Tumori dello spazio parafaringeo: principali patologie e vie di approccio chirurgico

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

L'esame verterà *“sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire”* e si svolgerà alla presenza dell'intera commissione ed in un locale aperto al pubblico.

Immediatamente prima dell'inizio della prova, la commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà, inerenti alla disciplina a concorso, in numero superiore di almeno un'unità a quello dei concorrenti ammessi a sostenere l'esame. Ciascun candidato estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova cui sarà sottoposto.

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della chiarezza espositiva, capacità di sintesi, conoscenze dimostrate e completezza della trattazione dell'argomento dimostrata dal candidato nel corso della prova d'esame. I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.